aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0181341
del 14/04/2026

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Gestione Integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2026/13.10.2/5
Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: **L125_V387** - Valutazione preliminare mediante lista di controllo, ex art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006, per il progetto di "*Variante al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.) per l'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, Comune di Taggia (IM)*"
Proponente: Waste Recycling Imperia S.r.l..
Riscontro a Vs. nota Prot-2026-149202 del 25/03/2026.

In riferimento alla Vs. nota Prot-2026-149202 del 25/03/2026, con la quale si comunicava la presentazione dell'istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006, relativa all'inserimento di un nuovo deposito intermedio, avente una capacità massima di 30.000 mc, nell'area sottostante il cantiere in località Colli all'altezza dello svincolo autostradale, si trasmette il parere di competenza.

La variante è riferita al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT), approvato in sede di PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) P.D. n. 2908 – 2021, ed in ultimo aggiornato con P.D. della Provincia di Imperia n. 468 del 13/02/2026, che ha approvato le destinazioni finali per ulteriori 43.962 mc di terre.

Il nuovo deposito intermedio si rende necessario nelle more della disponibilità delle seguenti destinazioni finali: i ripristini dell'area servizi "Lotto 6" e dell'area di maturazione lenta "ex Lotto 1".

Tali aree sono attualmente utilizzate dall'impianto TMB in funzione fino a maggio 2027.

Il gestore intende richiedere una proroga della scadenza del PUT approvato, ad oggi fissata al 02/04/2026; viene richiesta la proroga fino al 02/04/2028 (tempo ritenuto congruo per completare le attività di collaudo dell'impianto integrato e il conferimento delle terre per il ripristino del lotto 6).

Rispetto ad una precedente soluzione di progetto, il posizionamento del cumulo di terre e rocce assicura il mantenimento di una distanza di rispetto e sicurezza di 10 metri dal Rio Colli.

Per quanto attiene all'impatto acustico, il proponente specifica che le immissioni rumorose saranno marginali e circoscritte a circa 15 giorni per le fasi di abbancamento del materiale e a circa 25 giorni per portare via lo stesso.

Al fine di minimizzare gli impatti ambientali durante il tempo di permanenza del cumulo, si adotteranno i seguenti presidi operativi:

- impermeabilizzazione e controllo delle polveri: durante i giorni operativi necessari per l'abbancamento e il prelievo, le terre verranno sistematicamente irrigate per contenere le emissioni diffuse. A stoccaggio completato, l'intero deposito verrà integralmente coperto con una geomembrana in LDPE (Polietilene a Bassa Densità). Questa soluzione garantisce l'impermeabilizzazione del materiale, scongiurando la dispersione eolica delle polveri ed il dilavamento;
- regimazione delle acque meteoriche: in fase di abbancamento, le terre verranno modellate formando una contropendenza verso il lato di monte; questa conformazione consentirà di convogliare le acque meteoriche di scorrimento superficiale direttamente nella tubazione verticale già esistente in loco, collegata alla tombinatura del Rio Colli; la successiva posa del telo escluderà problemi di dilavamento;
- difesa idraulica lato est: ad ulteriore presidio ambientale, lungo la barriera di blocchi in cemento posizionata sul lato Est, sarà predisposto un sistema di protezione mediante l'applicazione di tessuto non tessuto (TNT), con funzione di barriera filtrante supplementare a tutela delle aree esterne.

Precisato che l'area individuata all'inizio della Loc. Colli, all'altezza dello svincolo autostradale, si inserisce in un contesto territoriale isolato e privo di civili abitazioni nelle immediate vicinanze, si evidenzia che l'operazione, in un'ottica di "economia circolare" è rivolta a puntualizzare la gestione di 30.000 mc di materiale in regime di "terre e rocce da scavo".

Si rimanda ai Settori competenti la verifica delle mitigazioni messe in atto per i diversi comparti.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 14-04-2026 11:16:24
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei Rifiuti
Via Fieschi 17- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne' Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it